

Ultima domenica prima del freddo Folla per le bande e Libeskind superstar

Tutto esaurito. Pienone di gente a passeggio in centro ma mercoledì arriva l'inverno
Lo spettacolo delle quindici bande e sulla diga il viavai per il selfie con il monumento

È stata la domenica (amara) del Como ma è stata anche una delle ultime giornate miti dell'autunno (da mercoledì le temperature caleranno drasticamente). In centro e sul lungolago migliaia di persone a passeggio. Grande successo per la sfilata delle bande ma anche per il monumento sulla diga. **Life Electric** è diventato uno dei punti di maggiore richiamo e non manca quasi mai il selfie con l'effetto specchio. «Tondello sold out» ha postato su Facebook **Michele Bollini**, l'architetto comasco che sin dal principio ha sostenuto il progetto.

In centro tutto esaurito anche per le bande. Per la prima volta ieri pomeriggio 15 gruppi della pro-

vincia di Como hanno suonato insieme, in piazza Cavour, dopo aver suonato per le vie del centro storico partendo da quattro diversi punti di raccolta sul perimetro delle mura. È stato il momento più importante dei festeggiamenti per il sessantesimo anniversario dell'Anbima, l'associazione bande musicali italiane autonome che nel comasco comprende una trentina di gruppi da 30-40 elementi, e per la quale il maestro **Matteo Castelli** di Cantù ha composto una marcia sinfonica con riferimenti territoriali: «Con i bassi imita il rumore del battello e viene ripreso un pezzo di "Wonderful Como"», ha spiegato.

L'iniziativa è stata accompa-

gnata dagli alpini e da almeno un rappresentante di ogni comune di provenienza. La banda di Rebbio ha rappresentato le sei bande cittadine (oltre a Rebbio ci sono la filarmonica "Alessandro Volta", le bande di Albate, Monte Olimpino, Tavernola, Baradello), mentre non ha potuto partecipare la banda di Cabiante. Presenti invece i corpi musicali di Albese con Casano, Arosio, Cantù La Cattolica, Fino Mornasco, Laino, Locate Varesino, Lovenio di Menaggio, Mariano Comense, Mozzate Banda Larga, Olgiate Comasco, Orsenigo, Ponte Lambro, Rovellasca, Turate.

«Abbiamo tanti giovani che suonano» ha commentato il pre-

sidente dell'Anbima, **Enrico Cesana** - Sono il nostro futuro. La tradizione di imparare la musica nella banda con maestri professionisti ci permette di avere ragazzi con ottima preparazione». Inoltre, il corpo musicale è un elemento di coesione per la comunità. «Permette ai ragazzi di imparare la musica fin dalla scuola dell'obbligo», ha sottolineato **Rita Livio**, presidente della provincia e sindaco di Olgiate. «È un onore essere stati il comune ospitante» ha aggiunto l'assessore comunale di Como **Marcello Iantorno** - Abbiamo proposto all'associazione di ripetere l'iniziativa».

F. Man.



In piazza Cavour il ritrovo con quindici bande della provincia di Como



Folla sulla diga per il monumento di Libeskind



Sfilata e concerto finale

